

# SOCIOLOGIA (LB26)

( - Università degli Studi)

## Insegnamento PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

GenCod A004313

**Insegnamento** PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

**Insegnamento in inglese** Planning of Educational Interventions

**Settore disciplinare** M-PED/03

**Corso di studi di riferimento** SOCIOLOGIA

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 8.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 60.0

**Per immatricolati nel** 2015/2016

**Erogato nel** 2017/2018

**Anno di corso** 3

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PROFESSIONALE

**Docente** Elisa PALOMBA

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

I contenuti dell'insegnamento sono organizzati intorno a tre passaggi:

- come progettare un percorso di formazione per adulti? Obiettivo è quello di consolidare le conoscenze relative alle fasi di lavoro che precedono l'attività d'aula, con particolare riferimento agli strumenti di rilevazione per l'analisi dei bisogni e alla definizione degli obiettivi didattici. Saranno esaminate tre strategie di progettazione:

a. la progettazione a fronte di obiettivi di conoscenza;

b. la progettazione a fronte di obiettivi di capacità;

c. la progettazione per la modifica dei comportamenti.

- quali tecniche didattiche utilizzare? Obiettivo è quello di conoscere le caratteristiche e i criteri di impiego di tre principali famiglie di tecniche didattiche utilizzate nella formazione degli adulti: (1) la lezione, (2) le esercitazioni e i casi, (3) le simulazioni.

- come condurre l'intervento formativo? Obiettivo è quello di conoscere e simulare alcuni momenti della gestione dell'aula, con particolare riferimento ad alcuni aspetti relativi ai vissuti del formatore:

a. la gestione dell'ansia e del tempo

b. l'atteggiamento rispetto ai gruppi di adulti in formazione

### PREREQUISITI

È richiesta la conoscenza dei principi di Educazione degli adulti e Lifelong Learning.

È richiesto un buon livello di competenza digitale (capacità di individuare, selezionare e valutare le informazioni in rete) nonché la padronanza dei software di uso più comune (word, powerpoint); altri software per la formazione saranno proposti a lezione.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Al termine del percorso, i risultati attesi sono rappresentati da un sistema di conoscenze e abilità così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>saper progettare un intervento formativo:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscere i principali strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi ed essere in grado di ri-elaborarli adattandoli ai contesti formativi;</li> <li>2. saper delineare i differenti livelli di obiettivi della formazione ed esser capaci di descrivere gli obiettivi didattici;</li> <li>3. conoscere le caratteristiche delle differenti strategie didattiche e padroneggiare i criteri per la loro selezione in relazione agli obiettivi;</li> <li>4. essere in grado di allestire l'ambiente di apprendimento (reale e/o virtuale):               <ol style="list-style-type: none"> <li>(a) preparazione dei materiali a corredo dell'intervento formativo</li> <li>(b) individuazione degli strumenti</li> <li>(c) predisposizione dei supporti tecnologici</li> <li>(d) logistica e allestimento dell'aula</li> </ol> </li> </ol> </li>   <li>▪ <b>essere in grado di realizzare un intervento formativo:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper individuare le tecniche didattiche più efficaci rispetto alle strategie progettate;</li> <li>2. essere in grado di gestire l'aula:               <ol style="list-style-type: none"> <li>(a) gestione dei tempi di ascolto e di attenzione</li> <li>(b) monitoraggio dei propri processi di comunicazione verbale e non verbale</li> </ol> </li> </ol> </li> </ul>
---------------------	---

METODI DIDATTICI	<p>La didattica prevede l'impiego di una combinazione di metodi in relazione ai diversi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lezioni frontali per l'introduzione ai principi e ai concetti fondamentali della disciplina;</li> <li>▪ problem solving per l'applicazione dei concetti generali ai casi specifici presentati a lezione;</li> <li>▪ studio di caso, simulazione e role playing come strategie didattiche per la formazione degli adulti;</li> </ul> <p>lavoro in piccolo gruppo (2-3) per lo sviluppo delle capacità di comunicazione, collaborazione e</p>
------------------	---

MODALITA' D'ESAME	<p>Gli studenti non frequentanti sosterranno un esame scritto (domanda a risposta aperta) sui testi in programma.</p> <p>Gli studenti frequentanti saranno coinvolti in prove formative (esercitazioni, studio di caso, lavori di gruppo) durante lo svolgimento delle lezioni. La prova finale – per gli studenti frequentanti – consisterà nella progettazione e realizzazione di un intervento formativo da presentare al gruppo-</p>
-------------------	--

TESTI DI RIFERIMENTO	<p>M. Castagna, <i>Progettare la formazione: guida metodologica per la progettazione del lavoro in aula</i>, F. Angeli, Milano 2014</p> <p>M. Castagna, <i>La lezione nella formazione degli adulti</i>, F. Angeli, Milano 2015</p>
----------------------	---